

Commento tecnico - martedì 30 settembre 19.00

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3225 punti (+1.22%). Oggi l'Eurostoxx50 è risalito sopra i 3000-3220 punti al termine di una seduta decisamente positiva. Questo altalenarsi di sedute negative e positive comincia veramente ad irritarci. Sembra quasi che gli investitori europei preferiscano guardare cosa succede in America ed ignorare le difficoltà dell'Europa. Oggi sono stati pubblicati una serie di dati congiunturali negativi. L'Eurostoxx50 ha però solo seguito l'ideale di una BCE pronta a tutto per combattere deflazione, rallentamento economico e indebitamento (tutti problemi che tornano prepotentemente d'attualità) e quindi è tornato a salire trascinato dai titoli bancari (SX7E +1.46% a 149.21 punti) e borse mediterranee. Una visione distorta della realtà che per fortuna viene punita dall'analisi tecnica. Gli indicatori continuano a favorire una continuazione della correzione e quindi dopo l'eccessivo rimbalzo odierno teniamoci pronti ad un'ulteriore tuffo verso il basso.

il cambio EUR/USD è sceso su un nuovo minimo annuale a 1.2571 ed è ora a 1.2625. 1.25 era l'obiettivo che abbiamo fissato ad inizio anno. L'abbiamo difeso anche quando il cambio era salito a maggio a ridosso degli 1.40.

Commento tecnico - lunedì 29 settembre 19.00

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3187 punti (-1.01%). La seduta odierna è andata molto meglio (in un'ottica ribassisti) di quanto pensavamo considerando che l'Eurostoxx50 venerdì sera alle 22.00 valeva 3236 punti. L'indice ha invece aperto stamattina in pari e durante la giornata hanno dominato i venditori che hanno spinto l'indice su un minimo a 3167 punti. Un recupero a Wall Street ha permesso anche alle borse europee di rimbalzare nelle ultime due ore di contrattazioni.

L'Eurostoxx50 chiude oggi sotto i 3200 punti e questo è un segnale che la correzione deve continuare. Prossimo supporto intermedio è a 3150-3165 punti ma è probabile che cadrà già nel corso di questa settimana. Gli indicatori si stanno sviluppando come esemplificano RSI e MACD - c'è spazio verso il basso e non sembra che siamo neanche a metà del movimento. L'indice delle banche SX7E perde oggi il -2.00% a 147.06 punti - ha toccato oggi un nuovo minimo di questa correzione, ha sfiorato la MM a 50 giorni ed è debolmente rimbalzato. La situazione tecnica è simile a quella dell'Eurostoxx50 con la differenza che la MM a 200 giorni è già stata superata al ribasso con tanto di dead cross ad agosto.

Il cambio EUR/USD ha toccato un nuovo minimo annuale a 1.2666 stamattina presto. È ora a 1.2703. L'interminabile serie di candele con minimi discendenti continua - nessun segnale di minimo all'orizzonte.

Commento tecnico - venerdì 26 settembre 19.00

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3219 punti (+0.54%). Al forte calo di ieri oggi è seguito un altro rimbalzo. Niente di male visto che l'avevamo previsto stamattina. Ci disturbano però i segnali tecnici e grafici contraddittori che manda la giornata odierna. La candela sul grafico ha minimo e massimo discendenti e oggi l'Eurostoxx50 è sceso fino ai 3188 punti bucando il supporto a 3200 punti. Questo sembra aprire la strada verso il basso. L'indice ha però recuperato e chiude stasera nuovamente sopra la fascia di supporto a 3200-3220 punti senza confermare il segnale di vendita fornito dall'indicatore MACD. Riassumendo il quadro generale favorisce settimana prossima una continuazione della correzione. Con una chiusura oggi sotto i 3200 punti ci saremo però sentiti più tranquilli e sicuri della nostra previsione. Il rimbalzo odierno di banche (SX7E +0.96% a 150.06 punti) e FTSE MIB italiano (+1.88%) sono stati ancora una volta (c'è il precedente di mercoledì) superiori alle aspettative.

Il cambio EUR/USD cade stasera a 1.2688 - la serie di nuovi minimi annuali non è ancora finita.

Commento tecnico - giovedì 25 settembre 21.00

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3202 punti (-1.29%). Negli ultimi commenti abbiamo esteso il supporto intermedio alla fascia 3200-3220 punti - in questo senso l'Eurostoxx50 stasera si salva in extremis e non scende per poco sotto il supporto e sotto il minimo di questa correzione.

Sinceramente questa volatilità ci sorprende - non ci aspettavamo dopo il consistente balzo di ieri (rimbalzo tecnico) che oggi l'Eurostoxx50 ripartisse al ribasso. Volatilità con rapidi e improvvisi cambiamenti di direzione si verificano spesso in concomitanza di top di lungo periodo.

Rappresentano la guerra in atto tra i ribassisti e gli ultimi irriducibili rialzisti. Stasera la palla passa nuovamente e decisamente nel campo dei ribassisti - dalla loro hanno anche gli indicatori che moltiplicano i segnali di vendita. Se domani come speriamo si rompe il supporto a 3200 punti l'Eurostoxx50 deve cadere direttamente di altri 50 punti.

L'indice delle banche SX7E (-0.89% a 148.64 punti) si comporta abbastanza bene ma torna sotto la MM a 200 giorni. Oggi le vendite hanno toccato in maniera omogenea praticamente tutti i settori. Il cambio EUR/USD é in caduta libera - ha toccato un nuovo minimo annuale a 1.2697 ed é ora a 1.2755 - la serie di minimi discendenti continua ed abbiamo abbandonato il tentativo di trovare un minimo intermedio. Oggi scadevano i future di settembre sull'oro - minimo su oro e massimo su USD ? - interessante ipotesi da verificare.

Commento tecnico - mercoledì 24 settembre 19.00

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3244 punti (+1.19%). Secondo previsioni oggi doveva esserci un moderato rimbalzo e quindi una seduta positiva. In effetti il rimbalzo non é stato solo moderato - é risultato consistente ed ha quasi annullato la spinta del giorno precedente. A difendere la continuazione della correzione rimane stasera un minimo discendente a 3192 punti ed una chiusura ancora sotto il valore di lunedì. Sinceramente però la reazione é stata troppo forte e ci fa sorgere il dubbio che possiamo aver sbagliato qualcosa - il dubbio diventerà certezza se domani segue un'altra seduta positiva. Molto dipende da come si comporta stasera New York. Come spesso succede l'S&P500 é salito fino alle 17.30 in concomitanza con la chiusura delle borse europee - poi si é fermato e non sappiamo ancora se stasera chiuderà sopra o sotto i 1988 punti. L'indice delle banche ha guadagnato il +0.87% a 149.97 punti - 150 punti ? - vi dice qualcosa?

Se domani l'Eurostoxx50 non ricomincia a scendere esiste la variante di una distribuzione su questo livello con lo scopo di aspettare la fine del trimestre. Il Window Dressing potrebbe obbligare l'Eurostoxx50 a fermarsi a 3250 punti.

Il cambio EUR/USD é caduto fino a 1.2774 ed é ora a 1.2790. La serie di nuovi minimi annuali marginali prosegue. Il cambio non riesce a fare base e rimbalzare. Sembra che il problema europeo é più grave del previsto. Avendo un obiettivo a 1.25 per fine anno il fatto che non riusciamo ad indovinare da quale livello il cambio può rimbalzare non ci disturba troppo.

Commento tecnico - martedì 23 settembre 19.00

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3206 punti (-1.58%). Dopo aver annunciato stamattina ufficialmente l'inizio della correzione non c'è niente di meglio stasera che veder chiudere l'Eurostoxx50 sul minimo giornaliero, sotto i 3220 punti e sotto il minimo di settimana scorsa.

L'indicatore MACD giornaliero fornisce un segnale di vendita. L'indice delle banche SX7E cade a 148.68 punti (-1.64%) e buca la MM a 200 giorni. I segnali negativi aumentano e questa correzione deve continuare.

Prossimo solido supporto é sui 3150 punti. Non aspettatevi che tutti i giorni l'Eurostoxx50 perda 50 punti. Per logica domani dovrebbe esserci una giornata di pausa. La tendenza a corto termine é però ribassisti ed il movimento sembra appena cominciato.

Il cambio EUR/USD risale a 1.2856 - oggi ha toccato gli 1.29 ma non é riuscito a mantenere questo guadagno. La formazione di una base come premessa di un rimbalzo continua.

Commento tecnico - lunedì 22 settembre 19.00

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3257 punti (-0.48%). Secondo le nostre previsioni la seduta odierna doveva essere in pari o negativa indipendentemente dal trend valido a corto termine.

L'Eurostoxx50 ha aperto e chiuso sullo stesso livello e con una moderata perdita. Questo può significare qualsiasi cosa fino a quando il supporto a 3220 punti regge. Naturalmente però l'andamento della seduta odierna sostiene la nostra previsione di una correzione più o meno ampia.

Per stasera non possiamo dire di più. L'indicatore MACD giornaliero sembra voler girare e passare decisamente su sell. L'indice delle banche SX7E ha perso il -1.31% a 151.16 punti - già una chiusura giornaliera sotto i 150 punti aprirebbe lo spazio verso il basso. Siamo tornati short per il portafoglio a 3265 punti.

Il cambio EUR/USD ha toccato un nuovo minimo annuale a 1.2816 - è ora a 1.2825. Il cambio continua a scivolare verso il basso e non riesce a fare base. Non è più un movimento dinamico - d'altra parte manca un supporto e una valida ragione per comperare. L'eccesso di ribasso verrà probabilmente compensato unicamente quando ci sarà una notizia importante in grado di provocare un'ondata di chiusure di short.

Commento tecnico - venerdì 19 settembre 19.00

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3273 punti (+0.06%). Il comportamento odierno dell'Eurostoxx50 sostiene decisamente l'ipotesi del massimo intermedio in concomitanza con la scadenza dei derivati di settembre. Il no nel referendum scozzese ha provocato stamattina un balzo d'entusiasmo e l'Eurostoxx50 ha aperto sul massimo giornaliero a 3301 punti. Per il resto della giornata sono però prevalse le vendite con alcune pause e rimbalzi dovuti a notizie particolari o dall'apertura di New York. Secondo noi oggi è iniziata un'altra correzione - aspettiamo la chiusura in America e poi nell'analisi del fine settimana faremo un riassunto della situazione e vedremo se siamo in grado di confermare questa previsione.

L'indice delle banche SX7E ha perso il -0.27% a 153.16 punti - si è comportato come l'Eurostoxx50 con un sospetto reversal giornaliero.

Il cambio EUR/USD è caduto stasera a 1.2837. Questa debolezza ci sorprende poich pensavamo che il cambio stesse facendo base sugli 1.29. D'altra parte il calo del cambio mostra chiaramente che l'euforia dovuta al voto scozzese è già sparita. La festa per l'Europa per la ritrovata unità è già finita e questo dovrebbe valere anche per la borsa.

Commento tecnico - giovedì 18 settembre 19.00

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3271 punti (+1.05%). Oggi l'Eurostoxx50 ha avuto una buona seduta e malgrado il segnale di vendita generato dall'indicatore MACD giornaliero ha guadagnato 34 punti chiudendo sul massimo giornaliero. In teoria il calo di settembre sembra essere stata una correzione minore che ha rispettato il supporto a 3220 punti ed ora il rialzo è ripreso. Questa spiegazione però non ci convince. Crediamo che il balzo odierno sia piuttosto stato provocato da due fattori irripetibili. Da una parte le voci che danno i no come vincenti nel referendum sull'indipendenza della Scozia - dall'altra la scadenza dei derivati di settembre che sembra oggi aver particolarmente influenzato i titoli dell'Eurostoxx50. Guardando i guadagni dei singoli indici dei Paesi europei facciamo infatti fatica a capire perché l'Eurostoxx50 è salito del +1.05% - solo il DAX tedesco ha fatto meglio. L'indice delle banche SX7E guadagna il +1.01% La prima tornata di TLTRO si è conclusa in maniera molto deludente per Draghi - la BCE ha attribuito solo 82.6 Mia di EUR di nuovi prestiti - è evidente che l'economia europea sull'orlo della recessione non ha bisogno di crediti per investimenti in attività produttive. Riassumendo l'accelerazione odierna suggerisce che il rialzo è ripreso. Pensiamo però che domani potrebbe esserci un massimo intermedio in concomitanza con la scadenza dei derivati di settembre che verrà seguito da un'altra correzione. Il cambio EUR/USD risale a 1.2918 - la caduta di ieri provocata dalle affermazioni della Yellen è già stata compensata - la formazione di una base sugli 1.29 continua.

Commento tecnico - mercoledì 17 settembre 19.00

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3237 punti (+0.49%). Stamattina l'Eurostoxx50 ha aperto ed è subito salito sui 3235 punti. Per tutta la giornata si è poi limitato ed oscillare a caso intorno a questo valore (range giornaliero a 3229-3246 punti) - la chiusura a 3237 punti è stata quasi un liberazione al termine di una giornata noiosa e trascorsa in attesa degli eventi che ci attendono stasera alle 20.00 (FED) e domani (referendum in Scozia). La seduta odierna è stata come una partita di calcio finita 0 a 0 con squadre incapaci di imbastire un gioco coerente - Il fischio dell'arbitro è arrivato con

spettatori che avevano già in buona parte abbandonato gli spalti. Vedete che l'indicatore MACD ha oggi dato un marginalissimo segnale di vendita mentre le MM a 50 e 200 giorni sul grafico non riescono ad incrociarsi. Stasera evitiamo disquisizioni tecniche e previsioni per il futuro - probabilmente domani mattina potremo dire qualcosa di fondato - stasera abbiamo solo ipotesi senza conferme. Favoriamo la correzione ma Yellen e scozzesi possono cambiare le carte in tavola. L'indice delle banche SX7E ha guadagnato il +1.22% a 152.00 punti - come al solito gli speculatori si sono posizionati long sui volatili titoli bancari. È troppo presto per dire se hanno ragione. Il cambio EUR/USD è fermo a 1.2957 - una pausa a formare base a questo livello è ideale come preparazione di un movimento di rialzo di tipo correttivo.

Commento tecnico - martedì 16 settembre 19.00

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3221 punti (-0.31%). Anche oggi l'Eurostoxx50 ha trovato il sistema di chiudere sopra i 3220 punti. La seduta di oggi è stata una brutta copia di quella di ieri con un nuovo minimo a 3206 punti, una reazione ed una chiusura lontana dal minimo e con una modesta perdita. Dopo 6 giorni di calo ci aspettavamo oggi una seduta positiva - ci vorrebbe per scuotere un po' il mercato in vista della scadenza dei derivati di settembre. Negli ultimi giorni i rialzisti hanno abbandonato la presa - ora ci vuole qualcosa per obbligare i ribassisti alla ritirata in maniera da avere tabula rasa per venerdì. Per il resto niente di nuovo rispetto a ieri. La possibilità di una correzione minore seguita dalla ripresa del rialzo sussiste ma le probabilità sono nettamente diminuite ora che l'indicatore MACD si prepara a dare un segnale di vendita. Favoriamo la variante della profonda correzione ma prima ci vuole un rimbalzo - ci immaginiamo una risalita fino ai 3250 punti prima di un'ulteriore spinta verso il basso.

Oggi l'indice delle banche SX7E è sceso a 150.20 punti (-0.56%) - è un nuovo minimo per questa correzione - supporto è però solo a 148.50 circa.

Il cambio EUR/USD sale stasera a 1.2970 - può ancora andare a testare i minimi annuali ma lentamente la base sembra completa ed il prossimo sostanziale movimento dovrebbe essere verso l'alto.

Commento tecnico - lunedì 15 settembre 19.00

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3231 punti (-0.10%). Anche oggi l'Eurostoxx50 è rimasto sopra i 3220 punti. Il minimo giornaliero a 3919 punti è 3 punti sopra il minimo di settimana scorsa. Di conseguenza non diamo peso alla leggera perdita odierna. Questo per quel che riguarda il supporto, l'analisi grafica e la probabilità di una ripresa del rialzo dopo una correzione minore. Abbiamo però lasciato inserito sul grafico l'indicatore MACD e vedete che sta lentamente girando e dovrebbe nei prossimi giorni dare un segnale di vendita. Oggi le banche erano deboli e l'indice SX7E ha perso il -0.89% - il minimo di settimana scorsa non è stato ancora superato al ribasso ma anche qui si delinea debolezza e la probabilità di una rottura aumenta. La rottura si sta già delineando sulle borse mediterranee - oggi il FTSE MIB è caduto del -1.04% a 20802 punti ed ha perso il supporto a 21000 punti. Riassumendo l'Eurostoxx50 è ancora stabile ed il grafico non fornisce ancora segnali di vendita. Strutturalmente però il mercato si indebolisce ed in alcuni segmenti si vedono rotture al ribasso - questo suggerisce che l'Eurostoxx50 nei prossimi giorni deve seguire.

Il cambio EUR/USD è sceso fino a 1.2908 ma torna stasera a 1.2950. La formazione della base sugli 1.29 continua.

Commento tecnico - venerdì 12 settembre 19.00

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3235 punti (-0.08%). Oggi non è cambiato niente rispetto a ieri. L'Eurostoxx50 ha chiuso in leggera perdita ma è rimasto ampiamente sopra i 3220 punti. Dopo 5 sedute negative l'Eurostoxx50 non ha ancora interamente compensato l'effetto Draghi del giovedì di settimana scorsa. Il trend a corto termine rimane incerto - speriamo che stasera la borsa americana ci dia informazioni più chiare - ne riparlamo nell'analisi del fine settimana.

L'indice delle banche SX7E è fermo a 152.39 punti (+0.02%) - anche da questo fronte non ci sono novità di rilievo.

il cambio EUR/USD é a 1.2954 - il tentativo di formare base é evidente ma non é ancora stato coronato da successo - gli 1.2960 sono vicini ma non sono stati stabilmente superati.

Commento tecnico - giovedì 11 settembre 19.00

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3237 punti (-0.20%). Anche la seduta odierna non ha risolto la questione della tendenza a corto termine. L'Eurostoxx50 é sceso oggi fino ai 3216 punti (rottura marginale sotto i 3220 punti) ma stasera chiude ben 20 punti più in alto. La perdita dopo 5 sedute negative consecutive é di soli 40 punti. Pochi considerando la previsione di una correzione - tanti pensando che l'Eurostoxx50 non ha ancora dato nessun segnale di vendita. Chi però settimana scorsa ha comperato credendo alla chimera di Draghi e sperando nell'accelerazione al rialzo dovrebbe cominciare ad avere qualche dubbio. Lasciamo sul grafico l'indicatore MACD - sta ruotando verso il basso da un alto livello e dovrebbe nelle prossime sedute dare un segnale di vendita. La nostra valutazione e previsione rimane quella di ieri. Ogni giorno che passa senza la ripresa del rialzo aumenta le probabilità di una correzione sensibilmente sotto i 3220 punti - un primo ovvio obiettivo é a 3140-3150 punti.

Il cambio EUR/USD risale a 1.2944 - restiamo dell'opinione che il cambio sta facendo base - significativi sono gli 1.2960 - se il cambio riesce ad issarsi stabilmente sopra questo livello il ribasso é per il momento (= settimane) terminato.

Commento tecnico - mercoledì 10 settembre 19.00

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3244 punti (-0.04%). Stamattina l'Eurostoxx50 ha provato a scendere più in basso ma si é fermato a 3225 punti - il supporto a 3220 punti é stato avvicinato ma non attaccato. Poi l'indice é risalito e chiude stasera sopra il livello d'apertura e con una perdita di solo 1 punto. Sul grafico sembra delinarsi una correzione minore di tre giorni che lascia il trend rialzista intatto. Se domani non riappaiono venditori é probabile che il rialzo riprenda. Abbiamo messo un buy stop a 3260 punti per chiudere la posizione short in portafoglio in pari. L'indice della banche ha recuperato il +0.32% a 152.57 punti. L'indicatore MACD, che abbiamo inserito oggi sul grafico, sta ruotando e suggerisce che l'Eurostoxx50 nelle prossime settimane deve correggere. Al momento é però ancora su buy. Non sappiamo bene come combinare questi segnali. L'Eurostoxx50 potrebbe ora aver ritracciato e noi prossimi giorni potrebbe semplicemente oscillare tra i 3220 ed 3280-3300 punti in attesa che il mercato sia maturo per una correzione. Sconsigliamo di giocare massicciamente al ribasso in mancanza di conferme o di segnali di vendita - il rialzo di agosto é praticamente concluso ma l'Eurostoxx50 non sembra avere ancora voglia di cambiare tendenza. Potrebbe quindi esserci una distribuzione come a metà giugno.

Il cambio EUR/USD non é riuscito a salire sopra gli 1.2860 (breve massimo giornaliero a 1.2862) - stasera torna a 1.2895 - un ulteriore minimo marginalmente sotto i 1.2859 é ancora possibile.

Commento tecnico - martedì 9 settembre 19.00

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3245 punti (-0.68%). Oggi l'Eurostoxx50 ha perso 22 punti e sembra avviarsi sulla strada della correzione. Usiamo ancora il condizionale poiché niente conferma ancora questo scenario negativo. Dopo il rally di settimana scorsa il calo di questa settimana può semplicemente essere un sano ritracciamento e consolidamento - questa tesi viene sostenuta dai moderati volumi di titoli trattati e dalla mancanza di pressione di vendita. L'indicatore MACD giornaliero é ancora decisamente positivo. L'indice delle banche SX7E oggi ha perso il -1.46% e ha contribuito sostanzialmente al calo dell'Eurostoxx50. Finora il movimento non si differenzia dalla tante correzioni intermedie che hanno già caratterizzato quest'anno. Senza l'aiuto dell'S&P500 americano non crediamo che l'Eurostoxx50 possa scendere sotto i 3220 punti.

Il cambio EUR/USD é sceso oggi su un nuovo minimo annuale a 1.2859 - é poi rimbalzato con convinzione dando l'impressione che a questo livello si sta sviluppando una seria reazione. Ora il cambio é a 1.2914. Ci vuole per lo meno una risalita sopra gli 1.2960 per poter ipotizzare un minimo intermedio in posizione.

Commento tecnico - lunedì 8 settembre 19.00

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3267 punti (-0.24%). Oggi l'Eurostoxx50 ha perso 8 punti al termine di una seduta relativamente tranquilla. Questa pausa ad alto livello può essere un consolidamento o l'inizio di una correzione se è stato raggiunto, come speriamo, un massimo intermedio. È semplicemente troppo presto per dirlo - il mercato deve ritrovare equilibrio e una sua direzione naturale dopo il rally imposto settimana scorsa dalla manovra della BCE. Noi siamo convinti che una correzione deve essere causata da prese di beneficio sui bonds. Oggi in effetti i tassi d'interesse sono risaliti ed il rialzo dei titoli bancari si è bloccato (SX7E -0.17% a 154.34 punti). Diciamo quindi che oggi il mercato si è comportato come speravamo - è però troppo presto per poter confermare la previsione di una correzione sostanziale. Una discesa fino ai 3220 punti sarebbe una normale correzione minore che lascerebbe il trend rialzista a corto termine intatto. Il cambio EUR/USD non si è mosso - è fermo a 1.2946 e l'unico segnale positivo per i rialzisti è la mancanza di un nuovo minimo annuale.

Commento tecnico - venerdì 5 settembre 19.00

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3275 punti (-0.06%). L'indice delle banche SX7E ha continuato la sua corsa (+0.47% a 154.60 punti) ed è ora ipercomperato (RSI a 72.10 punti). L'Eurostoxx50 si è invece semplicemente fermato. Questa pausa e la star sul grafico possono significare che è iniziato un consolidamento o che il trend a corto termine si è esaurito. In mancanza di un nuovo massimo tutto è possibile. L'indice è però talmente lontano dalla MM a 50 giorni che almeno un ritracciamento è molto probabile. Non crediamo che sullo slancio un attacco al massimo annuale sia possibile.

Il cambio EUR/USD si è fermato a 1.2950 ed ha imitato la borsa. Dopo la pesante caduta di ieri ed il raggiungimento dell'obiettivo di questa gamba di ribasso a 1.30 non ci aspettavamo altro. Deve ora seguire un rimbalzo. Più debole sarà il rimbalzo e più forte è il trend ribassista.

Commento tecnico - giovedì 4 settembre 19.00

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3277 punti (+1.81%). La BCE ha abbassato i tassi d'interesse e annunciato un programma europeo di Quantitative Easing (QE) che prevede l'acquisto di ABS (Asset Backed Securities) da parte della Banca Centrale. Gli investitori hanno reagito con entusiasmo a questa manovra e l'S&P500 è ripartito al rialzo e chiude stasera con un forte guadagno e a ridosso del massimo giornaliero. Sembra che l'indice europeo voglia andare a ritestare il massimo annuale. Questa manovra dovrebbe favorire le economie dei Paesi indebitati che oggi hanno visto i redditi sui titoli di Stato diminuire ulteriormente. Questo spiega l'impennata delle azioni bancarie (SX7E +3.33% a 153.88 punti) e la buona performance relativa delle borse del sud come quella italiana (FTSE MIB +2.85%). Grazie all'eccesso di oggi un massimo intermedio domani o lunedì diventa probabile. Le previsioni a medio termine invece sono ora complesse. La tendenza per i prossimi mesi potrebbe tornare rialzista. Dobbiamo lasciar passare alcuni giorni e attendere che il polverone sollevato oggi si posi prima di poter dare un parere definitivo. Il cambio EUR/USD è crollato a 1.2920. È ora a 1.2936. Ripetiamo da tempo che un minimo di questa gamba di rialzo doveva situarsi sugli 1.30. La rottura odierna sembra un'eccesso e ci aspettiamo ora un sostanziale rimbalzo tecnico. Ci saranno prima bisogno parecchi giorni per la formazione di una solida base.

Commento tecnico - mercoledì 3 settembre 19.00

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3218 punti (+1.21%). Oggi poco prima delle 10.00 è arrivata la notizia di un accordo tra Russia, Ucraina e ribelli del Donbass per una tregua a tempo indeterminato. L'Eurostoxx50 ha reagito con un mini rally di 35 punti e ha toccato un massimo a 3234 punti. Poi ha ritracciato sui 3220 punti ed è oscillato in laterale fino alla chiusura. Il nuovo massimo, sia in chiusura che giornaliero, è un chiaro segnale di rialzo. Il movimento dovrebbe nei prossimi giorni continuare almeno verso i 3250 punti se non per un test del massimo annuale. La reazione odierna è però sospetta - dopo la rottura al rialzo sono mancati ulteriori acquisti.

L'impressione é che sono scattati gli stop loss da short covering ma poi nessuno ha più voluto investire. Questo significa possibile esaurimento. C'è quindi la variante della falsa rottura al rialzo. In questo caso l'Eurostoxx50 dovrebbe domani tornare sostanzialmente sotto i 3200 punti e chiudere quindi nuovamente sotto il massimo di settimana scorsa. La riunione di domani della BCE potrebbe provocare questo reversal - per le 14.30 avremo la soluzione.

L'indice delle banche SX7E sale a 148.92 punti (+1.96%) - malgrado il balzo odierno l'indice non sventa sopra il massimo di settimana scorsa - manca un segnale d'acquisto.

Il cambio EUR/USD é stasera a 1.3136 - l'accordo tra russi e ucraini non da una boccata d'ossigeno all'Euro - sembra che tra borse e divise esistono pareri diversi. Chi ha ragione ?

Commento tecnico - martedì 2 settembre 24.00

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3180 punti (+0.17%). Oggi l'Eurostoxx50 ha guadagnato 5 punti - niente di importante. Sul massimo giornaliero (3198 punti) ha avvicinato i 3200 punti che costituiscono un possibile massimo di questa gamba di rialzo. Dopo però l'indice si é sgonfiato ed é tornato, come avevamo intuito nel commento del mattino, al punto di partenza. Nei prossimi giorni ci potrebbero essere ancora alcune sedute di questo tipo. In seguito però il ribasso di medio termine dovrebbe riprendere. La seduta odierna si inserisce in maniera ideale in questo scenario distributivo. L'indice delle banche guadagna il +0.32% a 146.06 punti - l'indice oscilla senza fornire segnali particolari.

Il cambio EUR/USD ha toccato stamattina un nuovo minimo annuale a 1.3110 - é ora a 1.3133 - fino a quando la serie di minimi discendenti continua il ribasso é intatto. Continuiamo a prevedere un minimo entro gli 1.30.

Commento tecnico - lunedì 1. settembre 19.00

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3175 punti (+0.08%). Oggi l'indice europeo si é comportato come previsto e termina la giornata praticamente invariato. Questo risultato é stato raggiunto malgrado una certa volatilità giornaliera. L'indice si é mosso tra i 3158 ed i 3182 punti. Tecnicamente si tratta di una seduta da dimenticare che non ci ha detto nulla di nuovo. Nei prossimi giorni l'indice dovrebbe oscillare sui valori attuali e ritoccare eventualmente i 3200 punti. Gli indicatori di medio termine favoriscono in seguito una ripresa del ribasso - America permettendo.

L'indice delle banche SX7E ha perso il -0.27% a 145.60 - non c'è ragione per dare peso a questa leggera sottoperformance.

Il cambio EUR/USD ha toccato stamattina un nuovo minimo annuale a 1.3122. Stasera é a 1.3130 - é evidente che non riesce a rimbalzare e questo comportamento suggerisce che nei prossimi giorni può scendere più in basso.

Commento tecnico - venerdì 29 agosto 24.00

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3172 punti (+0.26%). La seduta odierna manda segnali contrastanti. La candela sul grafico ha minimo e massimo discendenti e suggerisce la ripresa del ribasso - il minimo giornaliero a 3139 punti é nettamente sotto la MM a 50 giorni. Dopo le 16.15 l'indice ha però recuperato e chiude stasera in guadagno, sul livello d'apertura e praticamente al centro del range giornaliero - questo suggerisce equilibrio ed incertezza. Gli indicatori favoriscono una continuazione dei rialzi di corto termine. L'indice delle banche SX7E ha guadagnato il +0.12% a 146.00 punti. L'impressione é che il rialzo di corto termine é alla fine ma che ci potrebbe ancora essere una spinta verso l'alto e successiva distribuzione intorno ai 3200 punti.

Il cambio EUR/USD scende stasera su un nuovo minimo annuale a 1.3132. Il calo ha perso di forza e slancio ma evidentemente un minimo non é ancora stato raggiunto. Ripetiamo la previsione di un minimo intermedio entro gli 1.30.

Commento tecnico - giovedì 28 agosto 19.00

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3164 punti (-0.94%). Oggi é riesplso il conflitto tra Ucraina e Russia con truppe di Mosca che si trovano in territorio ucraino. La Russia parla di soldati in

vacanza che preferiscono usare il tempo libero per sostenere i ribelli del Donbass - preferiamo non commentare. Questo aumento della tensione ha però provocato il calo odierno delle borse che è una logica conseguenza del rialzo dei giorni scorsi. Gli eccessi devono essere corretti e questa è una buona scusa o ragione. L'Eurostoxx50 sembra essersi appoggiato sulla MM a 50 giorni e questo ci ha indotto a chiudere la posizione short in portafoglio. Non sappiamo cosa potrebbe succedere nei prossimi giorni. Se la tendenza di fondo è al rialzo quello odierno può essere stato un normale ritracciamento. Se invece insieme all'America c'è una correzione più profonda l'Eurostoxx50 deve scendere domani sotto i 3150 punti. Sinceramente il quadro tecnico è nebuloso e le due varianti si equivalgono. L'indice delle banche SX7E perde oggi il -1.86% con spreads sui titoli di Stato in forte aumento. Questo sviluppo corrisponde a quanto discusso nel commento tecnico di stamattina. Ancora una volta i piccoli investitori ed i traders non mantengono la rotta e fanno fare oscillazioni eccessive ed irrazionali ai titoli bancari. Impossibile prevedere in anticipo questi balzi irrazionali anche se ieri avevamo ipotizzato un massimo intermedio. Il cambio EUR/USD è fermo a 1.3175. Oggi ha provato a rimbalzare e non ha toccato nessun nuovo minimo - sembra un tentativo di fare base sopra gli 1.3150 - potrebbe aver successo.

Commento tecnico - mercoledì 27 agosto 19.00

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3194 punti (-0.10%). Ogni mese ci sono una o due sedute che non necessitano di grandi commenti - non succede niente e gli indicatori non si muovono. Non c'è nulla da segnalare. Dopo due giorni di forti rialzi oggi l'Eurostoxx50 si è fermato ed è oscillato in una ventina di punti. Ha chiuso in mezzo al range giornaliero con un'insignificante perdita di 3 punti.

L'indice delle banche SX7E guadagna il +0.72% a 148.59 punti - improvvisamente tutti parlano dei bassi tassi d'interesse sui debiti sovrani europei. Un folto gruppo di esperti discute senza cognizione di causa su un'improbabile QE europeo. Questo tipo di euforia spesso coincide con un massimo. Vediamo cosa succede domani...

Il cambio EUR/USD è sceso stamattina su un nuovo minimo annuale a 1.3150. Risale stasera a 1.3190. Il calo rallenta ed un minimo intermedio sembra vicino - ribadiamo l'opinione espressa ieri.

Commento tecnico - martedì 26 agosto 19.00

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3197 punti (+1.01%). Oggi l'Eurostoxx50 ha guadagnato altri 34 punti e chiude stasera a ridosso del massimo giornaliero. Di conseguenza possiamo eliminare la remota possibilità di una falsa rottura al rialzo. Tornato sopra le MM a 200 e 50 giorni l'indice potrebbe anche risalire a testare il massimo annuale. Sinceramente stasera non lo sappiamo e preferiamo attendere un paio di giorni prima di fare nuove previsioni a medio termine. Questo movimento assomiglia molto a quello di marzo che si è improvvisamente esaurito nel nulla.

L'indice delle banche SX7E guadagna il +1.74% a 147.53 punti. È incredibile come questi titoli oscillano insieme a tassi d'interesse e spreads sui titoli di Stato. I traders reagiscono senza riflettere come topi ammaestrati. Se si pensa un attimo ci si rende conto che queste forti oscillazioni sono fondamentalmente ingiustificate.

Il cambio è sceso stamattina su un minimo a 1.3179 e è stasera a 1.3190. Secondo le nostre stime questa gamba di ribasso deve esaurirsi tra il livello attuale e gli 1.30. Dal minimo deve seguire un rimbalzo di almeno 4 cts.

Commento tecnico - lunedì 25 agosto 19.00

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3065 punti (+2.16%). Prima di passare al commento tecnico vogliamo oggi fare alcune considerazioni di tipo fondamentale e psicologico. Molti commentatori hanno interpretato liberamente e secondo i propri desideri il discorso di Draghi di venerdì scorso. In particolare alcuni giornalisti hanno scritto che Draghi appoggia una politica della spesa pubblica più flessibile come desiderato da Francia e Italia. Sinceramente abbiamo riletto più volte il testo originale e non abbiamo ravvisato nelle parole di Draghi niente di estremamente positivo per le borse. Crediamo che molti abbiano interpretato molto liberamente le sue parole - il rally odierno ci

sembra trascinato da piccoli investitori privati mentre gli istituzionali sono, almeno per quel che riguarda le statistiche delle ultime due settimane, netti venditori. Psicologicamente c'è chi compra entusiasmato dai nuovi massimi storici dell'S&P500 - si ignora però il fatto che la situazione tra Europa è diversa sia economicamente sia per lo sviluppo degli utili delle imprese.

Tecnicamente oggi abbiamo assistito ad un'accelerazione al rialzo che mette in serio dubbio la teoria della ripresa del ribasso a medio termine. L'Eurostoxx50 ha superato la MM a 200 giorni e soprattutto ha rotto al rialzo sopra la linea di trend discendente valida dal massimo di giugno. Il nostro indicatore proprietario basata sulla stocastica dà stasera un segnale d'acquisto a medio termine. Se questo segnale non viene cancellato entro due sedute, è valido. Di conseguenza se entro mercoledì l'Eurostoxx50 non torna almeno sotto i 3125 punti è possibile che vada a testare il massimo annuale.

Stasera l'Eurostoxx50 chiude vicino al massimo giornaliero con sostegno da parte di tutti i settori. L'indice delle banche SX7E guadagna il +2.30% con tassi d'interesse in ulteriore calo. Quella odierna potrebbe essere una falsa rottura al rialzo provocata dall'S&P500 che ha raggiunto i 2000 punti - domani mattina potremo dare un parere definitivo dopo aver osservato la chiusura a New York. Se l'S&P500 torna ancora oggi sotto i 1994 punti l'ipotesi della falsa rottura è valida.

Il cambio EUR/USD è precipitato stamattina su un nuovo minimo annuale a 1.3184. Ora è tornato a 1.3202 - la tendenza resta ribassistica e per ora non c'è nessuna segnale di un minimo intermedio imminente.

Commento tecnico - venerdì 22 agosto 19.00

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3098 punti (-0.83%). Dopo il rally di ieri oggi ci sono state delle normali prese di beneficio. Prima del discorso di Mario Draghi stasera a Jackson Hole nessuno ha voluto prendere rischi. È troppo presto per dire se ieri è stato effettivamente toccato un massimo intermedio e ora riprende il ribasso di medio termine. Stasera possiamo unicamente constatare che questa ipotesi non è stata negata - la MM a 200 giorni ha funzionato da resistenza e la seduta è stata negativa. Per il resto aspettiamo di sentire cosa dice Draghi e osserviamo la chiusura settimanale. Ne riparliamo poi con calma nell'analisi del fine settimana.

Oggi erano soprattutto i titoli francesi ad essere deboli (CAC40 -0.93%) mentre le banche (SX7E -0.14% a 141.74 punti) si sono comportate relativamente bene.

Il cambio EUR/USD è caduto su un nuovo minimo annuale a 1.3221 - ora è a 1.3238. Il trend ribassistica continua a non abbiamo nulla da aggiungere ai commenti degli ultimi giorni.

Commento tecnico - giovedì 21 agosto 19.00

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3124 punti (+1.33%). Oggi l'Eurostoxx50 ha avuto un'ottima giornata - migliore sicuramente di quanto ci eravamo aspettati stamattina. Avevamo preso in considerazione la possibilità che l'Eurostoxx50 salisse fino ai 3128 punti (MM a 200 giorni) ma sinceramente pensavamo che si sarebbe fermato a 3100 punti. In un'ottica a medio termine non sono questi 24 punti a fare una differenza se questo è come pensiamo un massimo intermedio. Questa è una valida ipotesi ancora senza conferme. Oggi l'Eurostoxx50 ha chiuso sul massimo giornaliero con un inatteso balzo delle borse mediterranee e del settore bancario (SX7E +1.93% a 141.94 punti). Nessun indice ha superato valori significativi e tutti si sono fermati su livelli che corrispondono a dei valori di possibili massimi. Ci disturba però il fatto che la seduta odierna sembra più un'accelerazione al rialzo che un esaurimento. Dobbiamo vedere cosa succede domani prima di emettere un parere definitivo.

Il cambio EUR/USD è stasera a 1.3280 dopo un minimo a 1.3242. Un rimbalzo tecnico tra gli 1.33 e gli 1.3330 sarebbe una normale reazione. Se invece sale più in alto la rottura di ieri potrebbe essere falsa e generare un'inversione di tendenza a corto termine con un rialzo più consistente. Per ora tutto questo resta teoria visto che una reazione di 40 bps corrisponde ad una normale oscillazione giornaliera.

Commento tecnico - mercoledì 20 agosto 19.00

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3083 punti (-0.25%). Oggi il rimbalzo tecnico doveva finire intorno ai 3100 punti. In effetti è stato raggiunto un massimo in apertura (09.30) a 3092 punti e poi sono arrivate le vendite. L'indice è caduto nel primo pomeriggio fino ai 3065 punti ma poi ha recuperato a traino di New York. L'impressione a fine di questa giornata è che l'Europa è pronta per riprendere il ribasso di medio termine. Se però la borsa americana non collabora l'Eurostoxx50 non scende. Sottoperformance è possibile - sviluppo divergente molto improbabile. L'indice delle banche SX7E (-0.19%) si muove ormai a braccetto con l'Eurostoxx50.

Il cambio EUR/USD è sceso sotto gli 1.33 - è calato fino a 1.3275 e stasera è a 1.3285. La strada verso il basso è aperta ed è impossibile dire dove ci sarà il prossimo minimo intermedio. Noi restiamo con il nostro obiettivo per fine anno a 1.25 - indovinare cosa succede nel frattempo è troppo difficile - almeno noi preferiamo non cimentarci visto che mancano troppe informazioni per una previsione affidabile. Bisognerebbe per esempio sapere in anticipo cosa raccontano venerdì la Yellen e Draghi.

Commento tecnico - martedì 19 agosto 19.00

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3091 punti (+0.57%). Oggi l'Eurostoxx50 ha guadagnato una decina di punti in più di quanto ci aspettavamo. In linea di massima si è però comportato come previsto. Ha aperto stamattina a 3080 punti. Nel commento del mattino avevamo previsto una chiusura tra i 3080 ed i 3090 punti e abbiamo segnalato una resistenza a intermedia a 3093 punti, massimo di venerdì scorso. Considerando che il massimo odierno è stato a 3095 punti i conti tornano. Per il momento indicatori e indice si sviluppano come da scenario descritto nel commento di sabato - questo rimbalzo tecnico dovrebbe finire domani o giovedì mattina sui 3100 punti. Non possiamo che aspettare e vedere cosa succede. L'indice delle banche sale oggi del +0.45% - continua a muoversi in linea con l'Eurostoxx50 - non tira e non frena.

Il cambio EUR/USD è caduto su un nuovo minimo annuale a 1.3313 ed è ora a 1.3318 - anche qui non ci sono sorprese. Il calo rientra nella logica di un rafforzamento dell'USD grazie a dati economici incoraggianti e segue le indicazioni fornite dal grafico.

Commento tecnico - lunedì 18 agosto 19.00

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3073 punti (+1.32%). L'Eurostoxx50 ha aperto stamattina a 3070 punti (l'indicazione sul grafico è sbagliata) e chiude stasera 3 punti più in alto. La seduta è stata tranquilla con mercati poco mossi. L'indice ha subito corretto l'eccesso di ribasso di venerdì causato dallo scontro tra ucraini e russi e poi non si è più mosso. Sono mancati ulteriori compratori con il risultato che i volumi di titoli trattati sono risultati modesti. Confermiamo la previsione presentata nell'analisi di sabato - il rimbalzo tecnico non è terminato e l'obiettivo teorico a 3100 punti resta valido. L'apatia odierna suggerisce che manca potere d'acquisto per salire sostanzialmente più in alto - non lasciamoci però ingannare da una sola seduta a manteniamo la variante di una possibile estensione fino alla MM a 50 giorni. L'indice delle banche SX7E guadagna oggi il +1.25% - in linea con l'Eurostoxx50.

Il cambio EUR/USD scivola a 1.3360. Ormai il cambio si è bloccato in uno stretto canale orizzontale tra gli 1.3340 e gli 1.34. Si tratta di capire se si tratta di consolidamento o distribuzione. Dall'aspetto del grafico noi favoriamo decisamente la distribuzione con una prossima rottura al ribasso. Forse una decisione cadrà tra giovedì e venerdì a Jackson Hole. Come al solito quest'anno ci aspettiamo un impulso decisivo dai banchieri centrali.

Commento tecnico - venerdì 15 agosto 19.00

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3033 punti (-0.81%). Alle 16.45 l'Eurostoxx50 era ancora a 3090 punti, a ridosso del massimo giornaliero a 3093 punti. L'obiettivo teorico del rimbalzo a 3100 sembrava a portata di mano malgrado il nostro scetticismo - stamattina abbiamo chiuso la posizione long in portafoglio a 3075 punti in previsione di un massimo intermedio in concomitanza con la scadenza odierna delle opzioni di agosto. Poi è arrivata inattesa e improvvisa la notizia di uno

scontro armato tra esercito ucraino e una colonna russa penetrata sul territorio senza autorizzazione. Lo scontro é confermato da fonti autorevoli ma le conseguenze e la portata dello conflitto sono ancora poco chiare. La notizia é però bastata per scatenare le vendite - evidentemente gli investitori hanno i nervi fragili. Gli indici azionari sono precipitati e l'Eurostoxx50 é caduto fino ai 3028 punti. Ha infine chiuso poco sopra a 3033 punti con una sostanziali perdita di 60 punti dal massimo. É troppo presto per dare un giudizio definitivo. L'impressione tecnica é però che il rimbalzo é terminato e il ribasso a medio termine ha ripreso il sopravvento. Con la nostra tempestiva vendita di stamattina abbiamo probabilmente avuto molta fortuna. Cercheremo nell'analisi del fine settimana di valutare le conseguenze di questo reversal giornaliero. Il cambio EUR/USD é fermo stasera a 1.3385 - evidentemente gli investitori non riescono a decidere se un'eventuale guerra con la Russia sarà più dannosa all'Europa o all'America. Nell'incertezza vendono preferibilmente borse, comprano bonds di prima qualità ma non fanno niente sui cambi.

Commento tecnico - giovedì 14 agosto 19.00

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3058 punti (+0.07%). Malgrado i deludenti dati sul PIL del secondo trimestre di numerosi Paesi europei, oggi l'Eurostoxx50 ha ancora guadagnato 2 punti recuperando la debolezza iniziale. É bastato un minirally sul mezzogiorno per ribaltare la situazione iniziale. Molto probabilmente questo movimento é stato causato da una reazione tecnica in preparazione della scadenza dei derivati di agosto prevista domani. Il rialzo a corto termine, rispettivamente il rimbalzo tecnico é intatto ma il comportamento dell'indice suggerisce che non c'è molto potenziale di rialzo. L'Eurostoxx50 fatica a fare progressi e ormai da quattro sedute usa i 3050 punti come punto di riferimento per le sue oscillazioni - non bisogna lasciarsi ingannare dalla costruttiva serie di candele con minimo e massimo ascendenti. L'indice sembra ruotare con un settore bancario (SX7E -0.58% a 138.03 punti) molto volatile - qui in genere si concentrano traders e piccoli investitori e si vede che sono indecisi. Nelle due sedute del 4 e 5 agosto l'Eurostoxx50 é rimasto intorno ai 3075 punti. Il massimo odierno é stato a 3072 punti. Forse il rimbalzo si esaurisce qui e non a 3100 punti come pensavamo. Il cambio EUR/USD é fermo a 1.3375 e si prende gioco di tutti quegli analisti che prevedono ogni giorno imminenti accelerazioni al ribasso sotto gli 1.33 o un rally sopra gli 1.35.

Commento tecnico - mercoledì 13 agosto 19.00

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3056 punti (+1.07%). Oggi l'Eurostoxx50 ha avuto una buona seduta ed ha chiuso su un nuovo massimo per questo rimbalzo tecnico. In fondo stasera abbiamo poco da aggiungere a quanto scritto ieri. L'obiettivo preciso del rimbalzo dipende ora dallo sviluppo della borsa americana con l'S&P500 che stasera "balla" sui 1947 punti - riprenderemo l'argomento nell'analisi tecnica di domani mattina. I modesti volumi di titoli trattati sostengono l'ipotesi del rimanzo tecnico. L'indice delle banche SX7E guadagna il +1.32% a 138.83 punti - continua a sovraperformare. D'altra parte oggi sul grafico si é concretizzato un dead cross tra la MM a 50 e 200 giorni - questo é un segnale di vendita a medio termine. Il cambio é brevemente salito sopra gli 1.34 ma torna stasera a 1.3370 - per il momento nulla di nuovo.

Commento tecnico - martedì 12 agosto 19.00

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3023 punti (-0.78%). Oggi sono tornati i venditori e l'Eurostoxx50 ha perso la metà dei guadagni di ieri. La candela odierna sul grafico é parallela a quella di ieri e quindi non abbiamo (ancora) ragione di preoccuparci - molto probabilmente il rimbalzo tecnico non é finito e quello odierno é solo un normale ritracciamento dovuto ad una serie di notizie negative. Notiamo che l'indice delle banche SX7E guadagna in controtendenza il +0.18% a 137.02 punti. Pensiamo che nei prossimi giorni l'Eurostoxx50 debba salire più in alto. L'obiettivo a 3100 punti sembra però molto ambizioso. Lo sviluppo degli indicatori continua a favorire un ribasso a medio termine.

Il cambio EUR/USD é ridisceso a 1.3336 e quindi sul supporto. Chiude stasera a 1.3360 - sembra che il supporto regge. I numerosi tentativi di ribasso fanno però aumentare il rischio di rottura. Fatichiamo a seguire le argomentazioni di chi prevede un rafforzamento dell'EUR.

Commento tecnico - lunedì 11 agosto 19.00

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3047 punti (+1.35%). Finalmente oggi l'Eurostoxx50 é partito al rialzo dando ufficialmente inizio all'atteso rimbalzo tecnico. A dire la verità siamo leggermente delusi - l'Eurostoxx50 ha toccato i 3045 punti già verso le 10.00 di stamattina e poi non é più riuscito a fare sostanziali progressi. Una delle ragioni é la debolezza relativa del settore bancario (SX7E +0.51% a 136.78 punti). Stasera non siamo sicuri che l'Eurostoxx50 possa effettivamente raggiungere il nostro obiettivo a 3100 punti. Molto dipenderà dal comportamento della borsa americana e dalle notizie che arriveranno nei prossimi giorni. Un rimbalzo tecnico é basato normalmente su fragili fondamenta - short covering e alcuni speculatori che pensano di avere una possibilità a buon prezzo di comperare qualcosa. Difficile dire quando lo slancio si esaurirà e queste mani deboli molleranno la presa. Nei prossimi giorni ci sarà sicuramente una continuazione verso l'alto - difficilmente nei prossimi giorni ci sarà però un'altra seduta come oggi. Il cambio EUR/USD non reagisce ed é fermo a 1.3485.

Commento tecnico - venerdì 8 agosto 19.00

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3006 punti (-0.20%). Stasera ci troviamo con il classico dilemma del bicchiere mezzo pieno o mezzo vuoto. L'Eurostoxx50 ha avuto un'altra seduta negativa e ha toccato un nuovo minimo a 2977 punti. Chiude però 30 punti più in alto del minimo e il grafico ricopia il minimo di marzo (doppio minimo e supporto?) dando l'impressione che da qui si risale. L'indice é nettamente in ipervenduto con certi settori che mostrano segni di reazione - l'indice delle banche SX7E oggi ha guadagnato il +0.30% a 136.08 punti. Diciamo quindi che esiste una concreta probabilità che oggi l'Eurostoxx50 ha toccato un minimo intermedio e iniziato un rimbalzo tecnico. Stasera non possiamo dire di più - attendiamo la chiusura a New York e durante il fuine settimana faremo un riepilogo della situazione dei vari mercati. Manteniamo la previsione di un rimbalzo tecnico a corto termine con obiettivo indicativo sui 3100 punti. Oggi per il portafoglio abbiamo aperto una posizione speculativa long a 2980 punti. Il cambio EUR/USD é risalito a 1.3410 - anche sul cambio c'è una reazione - questa volta si tratta di un'interessante rafforzamento dell'EUR e meno di un indebolimento dell'USD.

Commento tecnico - giovedì 7 agosto 19.00

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3012 punti (-1.23%). Oggi la BCE ha lasciato i tassi d'interesse invariati e durante la conferenza stampa delle 14.30 Draghi non ha detto nulla di nuovo. Ha parlato ripetendo argomenti e affermazioni del passato dando l'impressione di avere esaurito gli strumenti a disposizione. Le borse hanno reagito con delusione e logicamente hanno proseguito il ribasso. Stasera l'Eurostoxx50 chiude su un nuovo minimo e nettamente in ipervenduto. Come ieri sono state le banche (SX7E -1.50% a 135.67 punti) e le borse mediterranee (FTSE MIB -1.94% a 19130 punti, PSI -2.27%, IBEX -1.64%) ad affossare il listino anche se le minusvalenze hanno toccato tutti i Paesi (con l'eccezione della Svizzera) e tutti i settori. Sul medio termine questa caduta rientra perfettamente nel nostro scenario ribassista. Nell'immediato invece ci scoccia di non aver indovinato l'ampiezza di questa gamba di ribasso e di aver stimato male il livello da dove poteva partire un primo rimbalzo tecnico. Prossimo logico supporto é a 3000 punti. Non crediamo che il ribasso possa continuare senza una pausa e manteniamo la previsione di un rimbalzo tecnico che deve partire nei prossimi giorni dall'America. Il cambio EUR/USD ridiscende a 1.3350 - anche il cambio non vuole rimbalzare e sembra voler completare la gamba di ribasso fino ai gli 1.33.

Commento tecnico - mercoledì 6 agosto 19.00

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3050 punti (-0.71%). Oggi l'Eurostoxx50 ha avuto un'altra seduta negativa a segnalare un problema che pian pianino rischia di travolgere i mercati azionari. L'economia europea rallenta e quella italiana è ancora in recessione. Questo significa che molti Paesi non riusciranno a raggiungere gli obiettivi di budget e l'indebitamento aumenterà ulteriormente. Finalmente gli investitori cominciano a rendersene conto - gli spreads sui titoli di Stato sono ricominciati a salire e oggi le azioni delle banche hanno accelerato al ribasso. L'indice SX7E (-1.87% a 137.86 punti) ha rotto l'importante supporto a 140 punti aprendosi la strada verso il basso. L'Eurostoxx50 ha incassato il colpo ed è sceso fino ai 3018 punti. Poi però è rimbalzato con forza e chiude stasera 32 punti più in alto - contiene la perdita giornaliera ad un accettabile e costruttivo -0.71%. Restiamo dell'opinione che ora ci deve essere un rimbalzo tecnico e l'Eurostoxx50 deve tornare sopra i 3100 punti. Il quadro a medio termine si sta però sensibilmente deteriorando ed il nostro scenario ribassista fino ad ottobre è confermato. Il crollo delle ultime 5 sedute ha arrecato notevoli danni strutturali e ormai anche gli indici e settori "forti" sono in ginocchio. Forse domani Draghi riuscirà a dire qualcosa per stoppare l'aumento degli spreads e far tornare la calma tra gli investitori. Questo dovrebbe obbligare gli speculatori orientati al ribasso a chiudere le posizioni - il short covering dovrebbe provocare l'atteso rimbalzo tecnico. Dopo però l'evidente deterioramento dei fondamentali dovrebbe far continuare il ribasso. Il cambio EUR/USD ha toccato un minimo a 1.3333. Ora è tornato a 1.3380. Anche qui sembra concretizzarsi il rimbalzo tecnico in direzione degli 1.35. Vi ricordiamo che secondo nostre stime questa gamba di ribasso doveva esaurirsi intorno a 1.33. Il minimo potrebbe essere stato oggi.

Commento tecnico - martedì 5 agosto 19.00

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3072 punti (+0.06%). Per il terzo giorno consecutivo l'indice ha provato a scendere sotto i 3070 punti senza riuscirci. Sul grafico appaiono ora tre candele rosse consecutive con minimo (3061 punti) e chiusura praticamente sullo stesso livello. Ci sono parecchie varianti per definire questa combinazione (Matching low, three stars in the south) ma il risultato è sempre con un'altra probabilità un bullish reversal. Questo coincide con la nostra previsione di un rimbalzo tecnico. Malgrado che finora abbiamo visto ben poco ed anche oggi malgrado una buona apertura l'indice non ha fatto progressi, restiamo sul corto termine costruttivi. È un mercato che funziona a corrente alternata con investitori molto indecisi, che saltano velocemente da un tema all'altro e cambiano svelto opinione. Ieri le banche erano rimbalzate trascinando le borse mediterranee. Oggi è successo esattamente il contrario con banche deboli (SX7E -1.64% a 140.48, minimo a 139.93 punti (!)) e FTSE MIB (-1.62%) e ASE (Grecia -2.83%) a subirne le conseguenze. Dopo i classici tre giorni per consolidare domani l'Eurostoxx50 deve avere una seduta positiva. In caso contrario c'è un problema più grave del previsto. Guardate cosa è successo ad agosto 2011 - non pensiamo che questo crollo si ripeta perché c'è un'evidente differenza a livello di tassi d'interesse. Però questo mostra che l'ipervenduto non è una garanzia di solido supporto. Il cambio EUR/USD scivola a 1.3365. Come spiegato ieri è difficile che fino a giovedì il cambio possa salire. Se non sale scende specialmente quando, come oggi, arrivano buoni dati congiunturali dall'America che aiutano l'USD.

Commento tecnico - lunedì 4 agosto 19.00

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3070 punti (-0.07%). Speravamo che oggi iniziasse un rimbalzo tecnico ed invece l'Eurostoxx50 non è riuscito a riguadagnare terreno malgrado un promettente inizio. La candela odierna è quasi completamente contenuta in quella di venerdì e non diamo peso al minimo discendente a 1961 punti. La seduta non si è svolta come pensavamo - il momentum nel ribasso è però in netto calo e oggi l'indice sembra aver consolidato. Non possiamo che aspettare ed aver fiducia. Il rimbalzo tecnico sembra rimandato di una o due sedute. L'indice delle banche SX7E ha riguadagnato il +0.48% a 142.82 punti. La soluzione del caso Banco Espírito Santo ha permesso all'indice di risollevarsi - speriamo che domani tutto il listino segua.

Il cambio EUR/USD é scivolato a 1.3410. Hollande fa pressione su Draghi perché faccia qualcosa per indebolire l'EUR. Giovedì si riunisce la BCE per l'abituale riunione mensile e questa sarebbe un'occasione per combinare qualcosa. Sembra che i mercati temano questo momento e probabilmente fino a giovedì é difficile che il cambio EUR/USD possa risollevarsi.

Commento tecnico - venerdì 1. agosto 19.00

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3072 punti (-1.38%). La seduta odierna si é svolta per gran parte della giornata secondo le attese. Ci aspettavamo una continuazione del ribasso ed un minimo intermedio sui 3050-3060 punti. Dopo aver constatato che l'indice non voleva scendere sotto i 3165 punti abbiamo chiuso la posizione in portafoglio a 3170 punti in previsione dell'inizio, dopo le 12.00, di un sostanziale rimbalzo tecnico. Questa reazione é invece venuta a mancare e questo ci lascia perplessi. Il nostro obiettivo per questa gamba di ribasso era a 3050 punti ed i 3064 punti di minimo odierno si avvicinano molto a questo limite. L'indice é ora vicino all'ipervenduto.

Nell'analisi del fine settimana esamineremo le probabilità di un rimbalzo tecnico ed il potenziale verso l'alto. Per confermare la tendenza ribassista a medio termine l'Eurostoxx50 non dovrebbe risalire sopra i 3130-3140 punti. Prima però dobbiamo essere sicuri di essere in presenza di un minimo.

L'indice delle banche SX7E é sceso a 142.14 punti (-1.14%) - il minimo giornaliero a 140.66 punti era vicino al supporto a 140 punti.

Il cambio EUR/USD risale a 1.3430. La serie di minimi e massimi discendenti é interrotta e si creano le premesse per un rimbalzo fino a 1.35-1.3510.

Commento tecnico - giovedì 31 luglio 19.00

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3115 punti (-1.70%). L'Eurostoxx50 oggi é caduto pesantemente e ha confermato con la rottura contemporanea di tutti i supporti quello che andavamo prevedendo da tempo. L'Eurostoxx50 sta correggendo e quello di metà giugno é un massimo annuale definitivo. Oggi l'Eurostoxx50 ha chiuso in vicinanza del minimo giornaliero e con forti volumi di titoli trattati. La RSI giornaliera é solo a 38.58 punti e quindi distante dall'ipervenduto teorico segnalato dai 30 punti. L'indice delle banche SX7E ha perso il -2.37% a 143.78 punti - supporto é sui 140 punti. Considerando tutti questi fattori e l'ampiezza delle spinte di ribasso sembra che questa gamba debba esaurirsi sui 3050 punti. Molto però dipende come al solito dagli Stati Uniti. L'S&P500 ha rotto nettamente il supporto a 1950 punti e quindi dovrebbe cadere fino ai 1920-25 punti. Domani mattina faremo il punto della situazione cercando di trovare un punto comune tra i vari indici che stasera appaiono leggermente sfasati.

Il cambio EUR/USD rimane imperturbato a 1.3385. Oggi manca un nuovo minimo e evidentemente il cambio sta tentando un'altra volta di stabilizzarsi. Con petrolio e oro in caduta l'USD tende a rafforzarsi. Per ora é difficile che il cambio possa risalire.

Commento tecnico - mercoledì 30 luglio 19.00

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3169 punti (-0.67%). Il dato sul PIL americano delle 14.30 é risultato molto buono (+4%!) - la nostra analisi economica e la nostra previsione erano quindi sbagliate ma non l'analisi tecnica. La reazione delle borse é stata negativa - probabilmente come conseguenza di un netto rialzo dei tassi d'interesse. L'Eurostoxx50 é caduto e chiude stasera con una moderata perdita e poco sopra il minimo giornaliero. Il primo supporto a 3150 punti non é stato attaccato e quindi non abbiamo ancora conferme della ripresa della correzione. L'Eurostoxx50 si muove però nella direzione auspicata e per stasera questo ci basta. L'indice delle banche non si muove (+0.04% a 147.27 punti) - strano ma fino a quando continua a chiudere sotto la MM a 200 giorni non ci sono problemi per il nostro scenario ribassista.

Il cambio EUR/USD é caduto a 1.3375 con un minimo a 1.3367 - l'obiettivo a 1.33 si avvicina.

Commento tecnico - martedì 29 luglio 19.00

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3190 punti (+0.60%). Ieri l'Eurostoxx50 ha provato a scendere ma non è andato lontano. Oggi ha provato a salire ma ha dovuto battere in ritirata e chiude stasera lontano dal massimo giornaliero (3206 punti) e sotto i 3200 punti. Evidentemente la battaglia non è ancora decisa e non è ancora chiaro se i ribassisti riusciranno a prevalere come suggeriscono gli indicatori di medio termine. Speriamo che domani cada una decisione con un'accelerazione sotto i 3150 punti o una salita verso la MM a 200 giorni. Forse è meglio ricordare che favoriamo decisamente la variante negativa ma senza una chiusura sotto i 3150 punti non abbiamo ancora conferme. L'indice delle banche SX7E ha guadagnato il +0.49% a 147.21 punti - questo settore ha ormai perso la funzione di trend setter - siamo alla ricerca di altro - forse le auto...

Il cambio EUR/USD è scivolato a 1.3410. Il cambio è su un nuovo minimo annuale e la tendenza è evidentemente ribassisti. Il cambio continua a tentare una stabilizzazione ma ogni volta questo tentativo fallisce ed il cambio cade 20 bps più in basso. Le ultime spinte sono state meno intense e forse si avvicina un minimo intermedio. Questa gamba di ribasso ha obiettivo a 1.33 - prima di raggiungerlo potrebbe ancora esserci un rimbalzo tecnico fino al massimo 1.3510.

Commento tecnico - lunedì 28 luglio 19.00

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3171 punti (-0.11%). Stamattina l'Eurostoxx50 ha aperto a 3183 punti. A conoscenza di questa forte apertura nel commento del mattino non abbiamo osato pronosticare una seduta in negativo. Escludendo il rialzo ci siamo limitati a dire che stasera l'Eurostoxx50 doveva essere tra il livello d'apertura e la parità. Lo ritroviamo in leggero calo di 4 punti e con un minimo giornaliero a 3147 punti. Il quadro generale fornito dalle borse europee oggi è stato di debolezza e ci va bene così - ci sono delle buone premesse per una rottura dei supporti nei prossimi giorni e dalla seduta odierna non ci aspettavamo niente di più. L'ipervenduto è sparito e l'Eurostoxx50 può riprendere slancio verso il basso. L'indice delle banche SX7E perde il -0.48% a 146.50 punti - questa minusvalenza, superiore a quella dell'Eurostoxx50, rimette pressione sul settore bancario e toglie l'impressione che volesse improvvisamente sovraperformare. Il cambio EUR/USD è fermo a 1.3440.

Commento tecnico - venerdì 25 luglio 19.00

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3175 punti (-1.40%). La seduta odierna ci ha risollevato il morale e ha rialzato le nostre quotazioni dopo lo smacco di ieri. Sembra che la correzione sia ripresa con un giorno di ritardo. La perdita odierna compensa ampiamente il guadagno di ieri e l'Eurostoxx50 chiude stasera in vicinanza del minimo giornaliero. Ieri abbiamo relativizzato e lo facciamo anche oggi. Il mercato sta andando nella direzione voluta e prevista ma non abbiamo ancora nessun nuovo minimo mensile e quindi nessuna conferma che l'Eurostoxx50 voglia scendere decisamente più in basso. Inoltre oggi l'indice delle banche SX7E ha perso solo il -0.24% a 147.21 punti. Poco - è stato però respinto verso il basso dalla resistenza a 150 punti (massimo giornaliero a 149.72) e questo tecnicamente è un buon segnale di possibile inversione di tendenza.

Il cambio EUR/USD continua a scivolare verso il basso. È stasera a 1.3430 dopo un minimo a 1.3422. C'è un'altra candela con minimo e massimo discendenti.

Commento tecnico - giovedì 24 luglio 19.00

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3220 punti (+0.84%). Sì, oggi l'Eurostoxx50 è andato solo 11 punti sopra i 3209 punti di ieri - non sono tanti. Sì, la MM a 50 giorni è ancora lì come un tetto a bloccare il rimbalzo tecnico e non è stata attaccata. Però oggi avevamo bisogno una seduta negativa ed invece l'Eurostoxx50 ha giocato praticamente tutta la giornata al rialzo e chiude stasera a ridosso del massimo giornaliero con un settore bancario in gran spolvero (SX7E +2.77% a 147.57 punti). Non c'è ancora una decisiva rottura al rialzo - la seduta odierna però è andata al contrario di quello che ci aspettavamo e questo è uno smacco che mette in serio dubbio lo scenario della ripresa di una correzione. L'Europa ha deciso di seguire l'America. Se stasera l'America con mostra segnali di debolezza è probabile che l'Eurostoxx50 salga più in alto e a questo punto ammettiamo di essere

confusi. Domani venerdì un'inversione di tendenza é improbabile. Durante il fine settimana abbiamo parecchio lavoro che ci aspetta.

Il cambio EUR/USD é fermo a 1.3465 - il tentativo di reazione si é fermato a 1.3485 - resta un nuovo minimo mensile a 1.3438 che lascia la porta aperta ad un'estensione verso il basso.

Commento tecnico - mercoledì 23 luglio 19.00

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3193 punti (+0.12%). La giornata odierna si é svolta secondo i piani ed il grafico sta assumendo l'aspetto sperato. Ci aspettavamo una salita sui 3200 punti e poi un ritracciamento - il massimo odierno é stato a 3209 punti e l'indice chiude stasera a 3193 punti. Un finale di seduta deludente per i rialzisti visto che l'S&P500 é nuovamente salito su un nuovo massimo storico ma l'Europa non ha seguito. Per confermare il nostro scenario domani ci vuole una seduta negativa o per lo meno l'Eurostoxx50 non deve superare i 3209 punti e chiudere sotto i 3200 punti - idealmente chi vuole una candela rossa con massimo e minimo discendenti a segnalare la ripresa della correzione. L'indice delle banche SX7E ha guadagnato il +0.69% a 143.59 punti. Si trova in una situazione tecnica simile all'Eurostoxx50 - non deve salire sopra i 145 punti.

Il cambio EUR/USD é rimasto fermo a 1.3465. Il minimo giornaliero a 1.3455 e la mancanza di reazioni suggerisce che il cambio dovrebbe scendere più in basso prima di provare un primo rimbalzo tecnico.

Commento tecnico - martedì 22 luglio 19.00

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3189 punti (+1.66%). Anche oggi i mercati azionari americani hanno condizionato l'esito della seduta in Europa. Ieri sera l'S&P500 si é comportato bene e stamattina l'Eurostoxx50 ha cambiato rotta e ha aperto con una ventina di punti di guadagno. Si é poi issato con forze proprie sui 3170 punti e qui insieme agli americani ha atteso i dati sull'inflazione che sono stati pubblicati alle 14.30. L'S&P500 ha poi preso questa buona occasione per attaccare il famoso massimo storico a 1985 punti. L'Eurostoxx50 ancora una volta si é limitato a seguire e chiude stasera sul massimo giornaliero a 3189 punti. È quindi ritornato nel range 3150-3200 punti che vale ormai da 11 sedute. C'è molta volatilità ma nessuna tendenza che dura più di un paio di sedute. Pensiamo che l'Eurostoxx50 sullo slancio possa salire ancora sui 3200 punti dove lo stiamo aspettando poiché abbiamo il limite di vendita del portafoglio. Oggi l'indice delle banche guadagna il +1.42% a 142.61 punti.

La buona seduta odierna con cambia sostanzialmente gli indicatori di medio termine e la nostra opinione. Sapevamo che l'Europa é correlata con l'America e se l'S&P500 vuole salire su un nuovo massimo storico marginale é ovvio che l'Eurostoxx50 debba seguire. Nei prossimi giorni però la correzione deve riprendere e dovremmo presto rivedere i 3150 punti.

Stasera dopo la chiusura a Wall Street verranno pubblicati i risultati trimestrali di Apple - attenzione perché questo può essere l'evento decisivo per la tendenza a corto termine. L'azione ha splittato (1:7 il 9. giugno) e si trova ora sul massimo storico - risultati non più che brillanti potrebbero provocare prese di beneficio ed un'inversione di tendenza su tutto il listino. Ottimi risultati invece saranno presi come scusa per spedire l'S&P500 a 2000 punti. L'Eurostoxx50 seguirà.

Il cambio EUR/USD é caduto, forse definitivamente, sotto gli 1.35. È stasera a 1.3465. Più che altro é l'USD che si rafforza. Questo sviluppo ci va bene poiché va nella direzione che abbiamo previsto fin da inizio anno. Nel medio termine il calo deve continuare. A corto termine ci sarà un rimbalzo tecnico.

Commento tecnico - lunedì 21 luglio 19.00

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3137 punti (-0.86%). La correzione é ripresa già oggi e questo non ce l'aspettavamo. È però solo un problema di timing e non di direzione. L'oscillazione tra i 3150 ed i 3200 punti di settimana scorsa é servita ad assorbire parte dell'ipervenduto ed ora si apre la strada verso il basso. L'Eurostoxx50 non é sceso decisamente sotto i 3132 punti di supporto (il minimo a 3130,84 punti non é abbastanza per parlare di rottura) e quindi la ripresa della correzione non é ancora ufficiale. Il grafico é però piuttosto eloquente - sembra che questa spinta di ribasso

possa ora far scendere l'Eurostoxx50 direttamente fino ai 3050 punti. Non crediamo che la MM a 200 provocherà un rimbalzo tecnico.

I dati economici europei (oggi inflazione tedesca al 0% e produzione industriale italiana ancora in calo del -2.1%) continuano ad essere negativi ed un miglioramento si vede solo nelle dichiarazioni dei politici.

L'indice delle banche SX7E perde il -1.22% a 140.61 punti. Pensiamo che il supporto a 140 punti verrà rotto nei prossimi giorni aprendo la strada ad una discesa fin verso i 132 punti.

Il cambio EUR/USD é fermo a 1.3520.

Commento tecnico - venerdì 18 luglio 19.00

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3164 punti (+0.20%). Stamattina l'Eurostoxx50 ha aperto in calo a 3143 punti. È sceso subito sul minimo giornaliero a 3132 punti. Dopo un tentativo di ripresa (max intermedio a 3157 punti) é ricaduto ed ha toccato un minimo ascendente a 3135 punti a mezzogiorno. Questo per dire che i mercati europei erano tendenzialmente deboli. Poi sono arrivati sui mercati gli americani e gli indici sono tornati a salire. Il rialzo ha accelerato con l'apertura della borsa di Wall Street. Stasera l'Eurostoxx50 é riuscito a recuperare tutte le perdite e chiudere in guadagno - forse un segnale che la crisi é già superata. C'è un doppio minimo a 3132 punti che serve ora da supporto - la settimana é stata volatile ma termina senza sostanziali variazioni. Difficile ora capire se nel prossimo futuro la correzione deve riprendere o se l'Eurostoxx50 vuole semplicemente fermarsi per un pò tra 3132 punti ed i 3200 punti. Gli indicatori di medio periodo puntano al ribasso ma l'America non molla. In fondo la situazione tecnica é invariata da due settimane.

L'indice delle banche si é comportato come l'Eurostoxx50 (SX7E +0.29% a 142.35 punti). Il supporto a 140 punti regge e come spesso scriviamo se l'indice non vuole scendere può solo provare a risalire. Sul grafico si profila però un pericoloso dead cross. Gli indicatori si muovono in accordo con questo possibile segnale di vendita a medio termine.

Il cambio EUR/USD (1.3510) é brevemente caduto sotto gli 1.35 (minimo a 1.3491) all'annuncio della Banca d'Italia della revisione al ribasso delle prospettive di crescita per il Paese. Il supporto a 1.35 é stato però prontamente recuperato. A corto termine un rimbalzo é probabile. A medio termine invece il grafico suggerisce l'opposto. Sembra che al prossimo tentativo ci sarà una rottura al ribasso.

Commento tecnico - giovedì 17 luglio 19.00

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3157 punti (-1.41%). Oggi la seduta é stata molto volatile e l'esito finale é stato determinato da un evento inatteso. Stamattina l'Eurostoxx50 é sceso soprattutto come conseguenza delle sanzioni inflitte dagli Stati Uniti alla Russia. Nel primo pomeriggio però il mercato ha recuperato e l'indice é tornato praticamente in pari. Dopo dopo le 16.30 é apparsa la notizia che un Boeing 777 civile delle linee aeree della Malesia é stato abbattuto su territorio ucraino. Tutti i 280 passeggeri a bordo ed i 15 membri dell'equipaggio sono deceduti. È una tragedia e un grave incidente. Si sospetta che i responsabili sono le milizie separatiste russe che usano armi terra aria sofisticate fornite dalla Russia. Se confermata, la notizia sarebbe politicamente estremamente grave e trasformerebbe un conflitto a bassa intensità in una pericolosa crisi internazionale. Dopo la notizia le borse sono precipitate e stasera l'Eurostoxx50 chiude con una sostanziale perdita e sul minimo giornaliero. È troppo presto per emettere un giudizio tecnico - la catastrofe ha influito per solo un'ora sulle borse e nessuno é ancora in grado di valutarne le conseguenze. Potremo dare un giudizio unicamente domani mattina dopo aver osservato la reazione dei mercati americani e la chiusura a Wall Street.

L'indice delle banche SX7E ha perso il -1.83% a 141.94 punti - importante supporto é a 140 punti (chiusura giornaliera).

Il cambio EUR/USD é fermo a 1.3525.

Commento tecnico - mercoledì 16 luglio 19.00

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3203 punti (+1.56%). La Banca Centrale portoghese preme sugli attuali azionisti del Banco Espírito Santo (BES) per obbligarli ad effettuare un aumento di capitale da 2 Mia. e salvare la banca dall'insolvenza. L'azione guadagna il +16.80% e provoca un rally dei titoli bancari (SX7E +2.62% a 144.59 punti). Le borse europee, ancora vicine all'ipervenduto, partono al rialzo. Approfittando della pausa estiva i traders come lupi affamati si lanciano contro i shortisti che presi alla sprovvista sono obbligati a coprire e comperare. Nel vuoto delle ferie estive si scatena sulla base di un rumore non confermato un rally che coinvolge tutte le borse europee ma particolarmente quelle mediterranee e con un forte settore finanziario. Il risultato é che stasera l'Eurostoxx50 chiude sul massimo giornaliero e con un sostanziale guadagno. La ripresa della correzione é rimandata.

I 3200 punti era l'obiettivo originale del rimbalzo tecnico. Ora però la situazione é confusa e ci vogliono un paio di giorni per capire quale tendenza deve predominare. Fondamentalmente non cambia niente - i problemi che hanno portato il BES sull'orlo del fallimento restano e pesano sul settore bancario europeo. La reazione odierna é ridicola e dettata unicamente da aspetti tecnici. La ripresa della correzione é solo un problema di tempo. Prima però che l'indice possa ricominciare a scendere i rialzisti devono calmarsi ed i ribassisti curare le ferite. Bastano notizie marginali per cambiare radicalmente l'umore degli operatori. In teoria il calo potrebbe riprendere già domani. In pratica é meglio vedere cosa combina stasera New York prima di prendere una decisione. Il cambio EUR/USD scende a 1.3530 - supporto é a 1.35-1.3510. Non pensiamo che il cambio possa scendere sotto questa barriera e quindi dovrebbe risalire. Se però buca al ribasso significa che sui mercati finanziari sta cambiando qualcosa e quindi bisogna fare attenzione. L'osservazione é triviale ma non superflua.

Commento tecnico - martedì 15 luglio 19.00

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3153 punti (-1.01%). Questa settimana doveva iniziare con due sedute moderatamente positive, l'Eurostoxx50 doveva restare sotto i 3200 punti ed inseguito ricominciare a scendere in direzione dei 3100 punti. Il percorso si sta rivelando leggermente diverso ma a grandi linee l'Eurostoxx50 segue le previsioni. La salita di ieri é stata superiore alle nostre aspettative - oggi però l'Eurostoxx50 invece che continuare a guadagnare terreno ha cambiato direzione e sembra voler cadere a testare la MM a 200 giorni. La perdita odierna é consistente e l'Eurostoxx50 chiude vicino al minimo giornaliero con volumi di titoli trattati in aumento. La correzione é ripresa con un giorno di anticipo rispetto alla tabella di marcia.

I dati congiunturali continuano ad essere inferiori alle stime degli economisti e suggeriscono che l'economia europea sta subendo un brusco rallentamento mentre il debito pubblico continua ad aumentare. Fino abbiamo parlato di correzione. È possibile che da settimana prossima parleremo di ribasso potendo confermare che a metà giugno l'Eurostoxx50 ha toccato il massimo annuale. Il cambio EUR/USD scende a 1.3570 - dopo il discorso della Yellen l'USD ha guadagnato terreno. Sembra una delle tante oscillazioni tra gli 1.35 e gli 1.37 che finiranno senza essere in grado di trasformarsi in tendenza.

Commento tecnico - lunedì 14 luglio 19.00

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3185 punti (+0.91%). Come previsto la seduta odierna é stata positiva. La plusvalenza giornaliera é però più forte di quanto ci eravamo immaginati e stasera l'Eurostoxx50 ha chiuso a ridosso del massimo giornaliero. L'intonazione di fondo é rimasta rialzista per tutta la giornata anche se i maggiori guadagni sono stati realizzati nel pomeriggio a traino di Wall Street. Ci piacerebbe che l'indice non superasse i 3200 punti anche se al limite vediamo la possibilità di un test dal basso della MM a 50 giorni prima della ripresa del calo. Per il momento la variante con maggiore probabilità rimane quella di una ripresa della correzione a partire da mercoledì per un obiettivo sui 3100 punti.

L'indice delle banche SX7E guadagna il +1.24% a 142.95 punti - ben poca cosa in confronto alle perdite di settimana scorsa. La MM a 200 giorni scorre a 146.87 punti. Nell'ambito del rimbalzo il

SX7E può risalire a testarla dal basso. Sarebbe però meglio in un'ottica ribassista se non tornasse sopra i 145 punti.

Il cambio EUR/USD sta tranquillo a 1.3620.

Commento tecnico - venerdì 11 luglio 24.00

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3157 punti (+0.21%). Prevedevamo alcune sedute di pausa nella correzione con obiettivo i 3100 punti. Oggi c'è stata la prima. L'indice chiude al centro del range giornaliero con modesti volumi di titoli trattati. L'indice delle banche sale a 141.20 punti (+0.22%). Viene eliminato parte dell'ipervenduto in preparazione della prossima spinta verso il basso.

Il cambio EUR/USD si assesta a 1.3605 - anche qui nessun movimento significativo.

Commento tecnico - giovedì 10 luglio 19.00

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3150 punti (-1.64%). Oggi il Banco Espírito Santo portoghese ha annunciato di avere problemi di liquidità e di non essere in grado di rimborsare dei prestiti. Il mercato ha preso male questa notizia ed è precipitato travolto da un'ondata di vendite.

L'Eurostoxx50 è sceso a balzi fino nel primo pomeriggio ed ha toccato un minimo a 3132 punti. Poi c'è stata una reazione e l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3150 punti con una sostanziale perdita di 53 punti.

La correzione è ripresa puntuale malgrado che la borsa americana sia in calo ma non cede. L'indice delle banche SX7E è crollato fino ai 136.17 punti e poi è risalito ed ha chiuso a 140.89 punti (-2.19%) con la RSI a 30.88 punti. Vi avevamo detto che ci sarebbe stato un tentativo di stabilizzazione sui 140 punti ed è quello che si sta verificando. Se nei prossimi giorni non ci sono ulteriori notizie catastrofiche la correzione deve qui fare una sostanziale pausa. Secondo indicatori deve poi proseguire. Manteniamo per i prossimi 5-10 giorni un obiettivo a 3100 punti di Eurostoxx50. Ora però deve seguire un altro rimbalzo tecnico.

Il cambio EUR/USD è sceso a 1.3595 - queste oscillazioni a corto termine sono imprevedibili e senza senso.

Commento tecnico - mercoledì 9 luglio 19.00

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3203 punti (+0.59%). La seduta odierna sembra un tipico rimbalzo tecnico ottenuto con modesti volumi di titoli trattati. Ieri l'Eurostoxx50 ha esagerato ed oggi, seguendo l'esempio di New York, ha aperto in guadagno. Ha trascorso buona parte della giornata intorno ai 3290 punti e solo sul finale ha guadagnato ancora una decina di punti. Secondo grafico ed indicatori nei prossimi giorni la correzione deve riprendere. In pratica tutto dipende dall'S&P500 - se tiene il supporto a 1960 punti e riprende il rialzo anche l'Eurostoxx50 recupererà. Aspettiamo alcuni giorni prima di emettere un parere definitivo. L'indice delle banche risale oggi del +0.95% a 144.05 punti. Dopo tre lunghe candele rosse ed aver sfiorato l'ipervenduto oggi sul grafico c'è una piccola candela bianca. Tecnicamente non cambia ancora niente - l'indice resta ampiamente sotto la MM a 200 giorni. Dopo una normale pausa e rimbalzo il calo dovrebbe continuare - il rimbalzo odierno è ideale per togliere nell'immediato l'ipervenduto e permettere un'altra spinta verso il basso.

Il cambio EUR/USD sale a 1.3630 - il grafico è costruttivo e sembra suggerire una salita fin verso gli 1.37 - in pratica il cambio è libero di muoversi tra 1.35 e 1.37 e nessuno sembra in grado di indovinare le oscillazioni a corto termine.

Commento tecnico - martedì 8 luglio 19.00

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3184 punti (-1.44%). Finalmente il tentativo di correzione si è trasformato in correzione ed il nostro indicatore proprietario basato sulla stocastica manda stasera, per la prima volta da mesi, un segnale di vendita a medio termine. L'Eurostoxx50 termina la terza seduta consecutiva di sostanziali perdite chiudendo sul minimo giornaliero. L'indice delle banche ha come pensavamo rotto la MM 200 giorni ed è precipitato del -2.88% a 142.69 punti - anche in questo caso il quadro tecnico a medio termine si è notevolmente deteriorato. La RSI giornaliera è

scesa a 31.37 punti e di conseguenza un tentativo di stabilizzazione e rimbalzo sui 140 punti è probabile.

Supporto intermedio sull'Eurostoxx50 è sui 3140-3150 punti - confermiamo però che l'indice è partito per una correzione con obiettivo la MM a 200 giorni ed i 3100 punti. Il resto dipende dall'S&P500 americano.

Il cambio EUR/USD sale a 1.3615 - difficile seguire queste oscillazioni sui cambi causate da fattori tecnici sui cross - importante è il cambio JPY/USD mentre il resto sembra solo seguire. Tra gli 1.35 e gli 1.37 è tutto possibile.

Commento tecnico - lunedì 7 luglio 19.00

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3231 punti (-1.21%). L'Eurostoxx50 è ripartito al ribasso per un nuovo tentativo di correzione. Chiude stasera sul minimo giornaliero, sulla MM a 50 giorni e sotto i 3250 punti. I guadagni di settimana scorsa sono stati praticamente annullati. L'indice della banche SX7E perde il -1.39% a 146.92 punti. La MM a 200 giorni, importante e decisivo supporto che tiene da quasi un anno, è a 146.51 punti. Stasera c'è poco da disquisire sui vari indicatori - se domani la discesa continua abbiamo la conferma che una sostanziale correzione è iniziata e un probabile obiettivo saranno i 3100 punti. Guardiamo cosa succede domani e sapremo se finalmente la MM a 50 giorni cede.

Il cambio EUR/USD si è stabilizzato intorno agli 1.36 - stasera è a 1.3605.

Commento tecnico - venerdì 4 luglio 24.00

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3270 punti (-0.59%). L'Europa oggi è stata lasciata a sé stessa da un'America in festa. Il risultato è stato che l'Eurostoxx50 è scivolato verso il basso con bassi volumi di titoli trattati. Ha terminato la giornata sul minimo giornaliero e con una sensibile perdita visto che oggi doveva teoricamente fermarsi. Non sembra che il balzo di ieri debba avere una continuazione al rialzo e questo comportamento suggerisce una certa predominanza dei venditori. Esiste un problema nel settore bancario (indice SX7E). Al guadagno di ieri di +1.24% si oppone oggi una perdita del -2.04% a 148.99 punti. La MM a 50 giorni ha funzionato da resistenza e l'indice delle banche sembra aver ripreso la correzione. Potrebbe trascinare tutto il listino verso il basso. Evidente e importante supporto è la MM a 200 giorni a 146.41 punti. Se viene rotto è molto probabile che l'Eurostoxx50 seguirà.

Il cambio EUR/USD scende a 1.3595 - Draghi ieri è riuscito ancora una volta a causare un'inversione di tendenza a corto termine. Supporto è a 1.35 ma è troppo ovvio. Il calo si esaurirà sopra o sotto. Considerando il massimo ascendente di inizio mese favoriamo per settimana prossima una stabilizzazione sui 1.3540-1.3550.

Commento tecnico - giovedì 3 luglio 19.00

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3289 punti (+1.15%). La BCE oggi non ha deciso nulla di nuovo. Ha unicamente definito le regole del nuovo programma di rifinanziamento delle banche TLTRO - sono talmente complicate che lo stesso Draghi ha ammesso che probabilmente dei presenti in sala durante la conferenza stampa nessuno ha capito niente. I mercati sono rimasti ugualmente ammaliati dalle sue esternazioni di salvatore dell'economia e di garante della salute dell'Euro e hanno comperato. I deludenti dati economici pubblicati il mattino sono stati ignorati. Il risultato è che l'Eurostoxx50 è partito al rialzo e chiude stasera sul massimo giornaliero e con un sostanziale guadagno. La nostra previsione per la settimana è sbagliata - ancora una volta a causa della guerra verbale di Draghi. Sinceramente non sappiamo se ora l'Eurostoxx50 deve andare a testare il massimo annuale o ricominciare a correggere a partire da settimana prossima. L'indice delle banche SX7E ha guadagnato il +1.24% a 152.09 punti e sta testando dal basso la MM a 50 giorni. Domani con l'America chiusa l'Europa farà una pausa. Abbiamo alcuni giorni di tempo per trovare il bandolo della matassa.

Possiamo unicamente anticipare che fino a quando l'Eurostoxx50 resta sopra la MM a 50 giorni in ascesa la tendenza dominante resta rialzista.

Commento tecnico - mercoledì 2 luglio 24.00

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3252 punti (-0.20%). Oggi l'Eurostoxx50 ha aperto e chiuso sullo stesso livello. La spinta di ieri sembra già essersi esaurita ed l'indice delle banche SX7E ha marciato sul posto (+0.05% a 150.23 punti). Prevedevamo che l'Eurostoxx50 si fermasse questa settimana sui 3250 punti e che riprendesse a scendere settimana prossima. Finora funziona tutto come da copione e pensiamo che nei prossimi giorni non debba succedere nulla di importante. Le borse europee sono stanche. Ieri hanno reagito a fatica ad un forte impulso proveniente dagli Stati Uniti. Oggi sono tornate letargiche.
Il cambio EUR/USD si é fermato a 1.3660.

Commento tecnico - martedì 1. luglio 19.00

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3258 punti (+0.94%). Avevamo previsto questa settimana un rimbalzo tecnico. Pensavamo che l'Eurostoxx50 doveva risalire verso i 3250 punti e ieri eravamo rimasti sorpresi dalla seduta negativa ed in particolare dall'ulteriore calo dei titoli bancari. Oggi improvvisamente il foglio si é girato. L'indice delle banche SX7E guadagna il +2.48% a 150.15 punti e stasera l'Eurostoxx50 chiude sul massimo giornaliero a 3258 punti, sopra i 3250 punti. A dire il vero la situazione era rimasta sotto controllo fino alle 16.45 e l'Europa sembrava voler ignorare il rally in corso a Wall Street. Nell'ultima ora l'umore é improvvisamente cambiato ed anche l'Eurostoxx50 é decollato guadagnando altri 12 punti in pochi minuti.
Crediamo che questo sia in parte effetto della liquidità di inizio mese che deve essere investita. Questo effetto deve sparire nei prossimi giorni. La chiusura stasera sul massimo suggerisce però una moderata continuazione (ca. 20 punti) nei prossimi uno o due giorni.
Il cambio EUR/USD oggi si é fermato a 1.3685. Il massimo giornaliero é stato a 1.37. È probabile che si fermi su questo livello.